



Oggetto: **Legambiente critica l'applicazione delle misure antismog e chiede la modifica del provvedimento relativo alle strade in deroga.**

Il Piano d'Azione antismog 2018/2019: misure strutturali permanenti e temporanee di I e II livello per migliorare la qualità dell'aria non migliorerà la situazione dell'inquinamento atmosferico a Cremona.

Soffermandoci sui provvedimenti di tipo viabilistico, ben sapendo che le emissioni in atmosfera riguardano, oltre al traffico veicolare, le attività agricole, le industrie e l'uso di biomasse legnose, le ragioni di critica alle misure prese per il traffico veicolare riguardano sia l'aspetto tecnico che politico.

Legambiente lamenta da anni la totale mancanza di provvedimenti strutturali a livello nazionale, regionale e locale che davvero potenzino la mobilità pubblica e sostenibile.

A Cremona sono state adottate le misure previste dalle norme regionali che prevedono fasce orarie di divieto permanente per l'uso dei veicoli più inquinanti (Euro 0 a benzina, Euro 0-1-2-3 a gasolio) e misure più stringenti (Euro 4 a gasolio), ma temporanee, in caso si raggiungano elevati livelli di inquinamento.

La Delibera regionale prevede che lo stop della circolazione dei veicoli si applichi all'intera rete stradale ricadente nelle aree urbane dei Comuni interessati, con l'esclusione:

- delle autostrade
- delle strade di interesse regionale, cioè via Mantova e Paullese
- dei tratti di collegamento tra le strade cui ai precedenti punti, gli svincoli autostradali e i parcheggi posti in corrispondenza delle stazioni periferiche dei mezzi pubblici

La delibera regionale prevede che l'individuazione dei tratti di collegamento, cioè le strade che possono essere derogate per i veicoli inquinanti compreso tra gli svincoli autostradali ed i parcheggi posti in corrispondenza delle stazioni periferiche dei mezzi pubblici, sia effettuata direttamente dai Comuni interessati.

A Cremona è stata adottata una delibera che prevede un elenco (vedi nota 1) di strade in deroga risalente ai primi anni 2000.

Legambiente ritiene che l'elenco di queste strade vada rivisto e cambiato per rendere efficace il piano antismog.

In pratica è possibile transitare su quasi tutte le strade di penetrazione fino al ring urbano e di percorrerlo senza alcuna limitazione, indipendentemente dalla strada di provenienza e dal parcheggio o stazione autobus che si intende raggiungere. Questa possibilità avviene nell'ambito dell'area urbana dove maggiore è il flusso di traffico rispetto ai percorsi nel centro storico.

Qualora fermati per controlli dalla Polizia Locale, basterà dire che si sta cercando un parcheggio tra quelli consentiti, ovunque sia ubicato: a nessuno potrà essere impedito di proseguire, mentre la Delibera regionale cerca di contrastare proprio questi indebiti attraversamenti dell'area urbana, in particolare proprio in caso di superamento delle soglie di attenzione e di allarme.

Applicare la delibera regionale significa rendere disponibili alla percorrenza i soli tratti di collegamento tra Autostrada e le strade di interesse regionale (via Mantova, Paullese): le vie ammesse sarebbero la Tangenziale fino ai parcheggi posti in corrispondenza delle stazioni periferiche servite dai mezzi pubblici cioè Foro Boario, Ex Tramvie, Piazzale Azzurri d'Italia, via della Ceramica, parcheggio Ospedale.

Chiediamo al Comune di rivedere la delibera comunale modificando l'elenco delle strade in deroga.

Riteniamo che la delibera comunale sia contrastante con le politiche portate avanti fino ad ora dal Comune e dall'Assessorato alle Politiche Ambientali, in particolare lo sviluppo della rete ciclabile e le campagne informative e di sensibilizzazione, in particolare alla campagna "L'aria pulita si sceglie".

Cremona, il 18 Ottobre 2018

Il Presidente del Circolo Vedo Verde Legambiente Cremona
Pier Luigi Rizzi

Nota 1: Elenco delle strade in deroga

Strade di penetrazione: Ex SS 10 Piacenza, viale Po, via della Ceramica, via Vecchia, via Riglio, piazzale Caduti del Lavoro, via Milano, via Castelleone, via Bergamo, via Boschetto (da via Cimitero fino alla Motorizzazione Civile), via Cimitero, via Brescia (fino all'imbocco della "tangenziale"), via Persico (fino all'incrocio con via dell'Annona), via Mantova, via Buoso da Dovara (tratto compreso fra via Postumia e via Ghisleri), via Giuseppina, via Casalmaggiore (fino all'imbocco della circonvallazione sud-est), via Portinari del Po (limitatamente al tratto per raggiungere il piazzale Azzurri d'Italia)

Strade di collegamento: via Eridano, via Monviso, via Seminario, via N. Sauro, via Zaist ("tangenziale"); viale Concordia, via Massarotti, via Ghinaglia, piazza Risorgimento, via Dante, viale Trento e Trieste, piazza della Libertà, via Ghisleri, via Novati, via del Giordano, piazzale Cadorna (cerchia delle vecchie mura); via Tavernazze (tratto compreso da Bosco ex Parmigiano a via Busada), via Campanella, via Busada (circonvallazione sud-est); via dell'Annona.